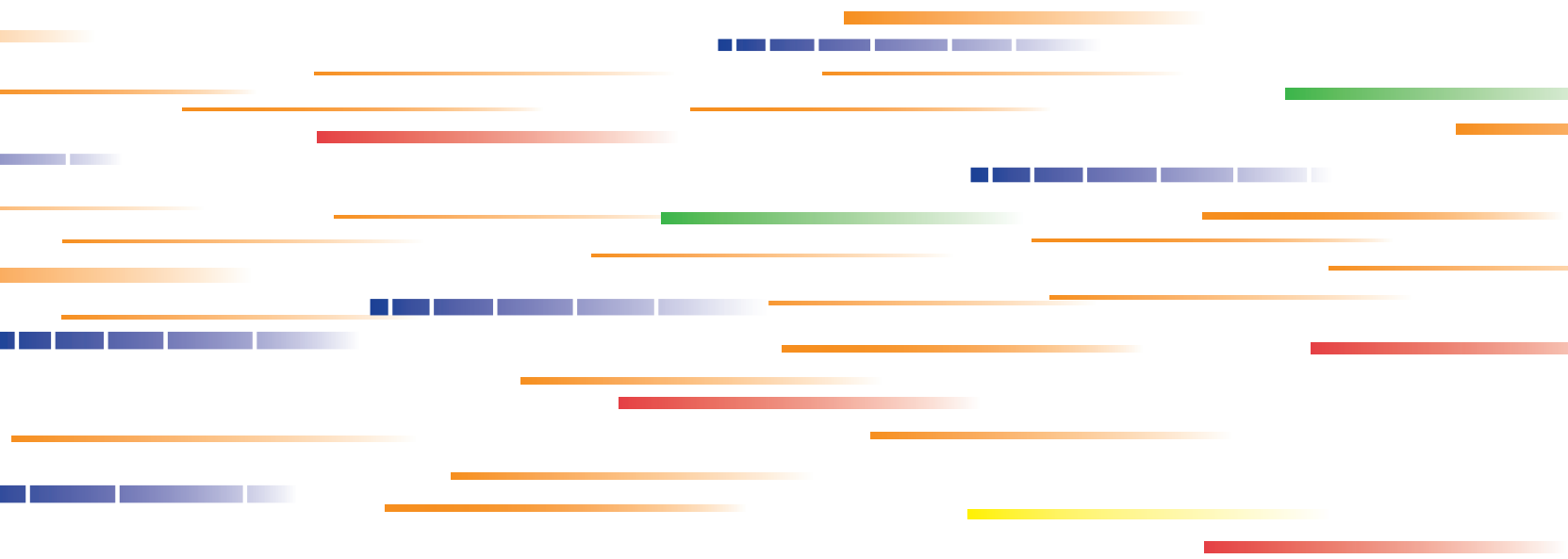




Canali



L'evoluzione della Monetica nello scenario europeo: prospettive e risposte

La Monetica vive da alcuni anni una fase di significativa evoluzione che l'ha portata a rivestire una posizione sempre più preminente nello scenario bancario, sia domestico che internazionale.

Le esigenze del settore banking e finance oggi riguardano soprattutto l'integrazione dei sistemi, l'internazionalizzazione, l'insourcing, la sicurezza, il contrasto e la gestione delle frodi. Questi trend si delineano all'interno di un contesto molto dinamico e in forte trasformazione, caratterizzato dal fenomeno crescente delle acquisizioni e delle fusioni tra Istituti.

Impatti notevoli sono poi quelli determinati, sul piano normativo, procedurale e tecnologico, da organismi e iniziative conosciute come SEPA (Single Euro Payment Area), EAPS (Euro Alliance of Payment Schemes) e PSD (Payment Services Directive) volte a unificare, regolamentare e razionalizzare il business, senza tralasciare la tutela per la clientela in termini di trasparenza delle informazioni e delle condizioni.

A tal proposito una conferma chiara e autorevole è giunta anche da parte della Banca Centrale Europea (ECB), che ha auspicato la rapida evoluzione del business delle carte di debito verso un'unica area europea dei pagamenti, sulla base di precise linee guida così riassumibili:

- il cittadino europeo deve essere in grado di accedere al proprio conto corrente in qualsiasi luogo in Europa e non solo nel mercato domestico
- i pieni benefici in termini di efficienza nella zona euro non possono essere raggiunti finché i trasferimenti di denaro, gli addebiti e accrediti diretti e le carte di pagamento non sono accettati ed elaborati nella stessa maniera
- una struttura comune di elaborazione e regolamento faciliterebbe il consolidamento di un settore bancario trans-nazionale, di cui c'è assolutamente bisogno, riducendo gli ingenti costi necessari per adattare i sistemi ad ogni mercato locale.

Un ruolo di primo piano in questo scenario particolarmente prolifico e vivace spetta anche alla PSD, che pone tra i propri obiettivi principali quello di aumentare la competitività tra i fornitori di servizi di pagamento, con indubbi vantaggi per il mercato e l'utente finale, introducendo a tale scopo una nuova categoria nel settore: gli Istituti di Pagamento, abilitati ad erogare Payment Services.

Condividendo questi principi e recependo queste indicazioni, TAS si propone di supportare i maggiori player internazionali nell'analisi e nella realizzazione di sistemi e applicazioni in grado di dare valore aggiunto al business delle carte di pagamento in Europa, dove ancora permangono significative differenze, in termini di compattezza e omogeneità, tra il mondo del credito e quello del debito (qui sono circa 15 i circuiti che servono con successo i mercati domestici, come ad esempio quello Bancomat / Pagobancomat).

Grandi vettori di innovazione e cambiamento nel settore sono anche i Circuiti Internazionali, che schiudono interessanti prospettive attraverso il lancio di prodotti e servizi sempre nuovi e diversi (si pensi ad esempio alla tecnologia contactless, che ha da poco iniziato a diffondersi anche nel vecchio continente). Per soddisfare i nuovi requisiti, legati all'emissione delle carte di prossimità, si rendono necessarie importanti implementazioni su tutti i prodotti di monetica, dagli autorizzativi all'issuing, che richiedono una differenziata parametrizzazione nonché una specifica gestione delle nuove componenti di sicurezza/autenticazione.

Non bisogna dimenticare, inoltre, l'emergere di ulteriori opportunità legate al retail e ai nuovi canali (mobile, internet) che reclamano un proprio spazio nel mondo dei pagamenti elettronici. Per quanto riguarda il canale mobile, in fase di start-up, l'impegno è mirato all'individuazione di modalità che rendano il servizio sicuro ma allo stesso tempo altamente performante.

Il concretizzarsi di questi scenari, sempre all'insegna dei più elevati standard di sicurezza, si affianca allo sviluppo di sistemi di monitoraggio che contribuiscono sia al mantenimento di un livello di servizio eccellente che alla prevenzione delle frodi telematiche.

Se le priorità per i più importanti player di settore restano il miglioramento dell'efficienza e il rinnovamento dei sistemi, è pur vero che una sempre maggiore incidenza sembrano avere acquisito oggi le indicazioni e gli spunti suggeriti dal marketing. Il fornitore deve sempre più essere un vero e proprio partner in grado di portare, tramite la propria esperienza e competenza, non solo tecnologica ma anche di business, un elevato valore aggiunto nella determinazione delle scelte strategiche.

Esperienza e innovazione: le chiavi del successo

Sono queste dunque le sfide che TAS intende raccogliere, rivolgendosi, sia in Italia che all'estero, agli interlocutori finanziari più tradizionali ed al nuovo mercato degli Istituti di Pagamento che nascerà dall'entrata in vigore della PSD.

Coniugando esperienza e innovazione, TAS mira a confermarsi leader e partner ideale in un ambito che da oltre 20 anni la vede protagonista, al fianco delle maggiori realtà bancarie, con i molteplici obiettivi di:

- consentire ai propri clienti l'adeguamento ai nuovi standard e alle nuove normative, sia domestiche (es. UCAMP) che internazionali (es. SEPA), attraverso specifiche implementazioni che salvaguardino gli investimenti già effettuati
- mettere a disposizione dei player del sistema bancario una suite di prodotti integrata, flessibile e costruita con tecnologia all'avanguardia per gestire tutte le attività legate a issuing, acquiring, key management e fraud management
- contribuire alla riduzione dell'utilizzo delle banconote, obiettivo suggerito a livello internazionale, attraverso sistemi di pagamento avanzati.

Per dare risposte concrete, puntuali e tempestive a queste istanze, l'impegno di TAS si focalizza quindi sulle seguenti tematiche:

- innovazione nello sviluppo e nell'utilizzo di nuove tecnologie
- gestione delle frodi attraverso funzionalità di prevenzione e puntuale monitoraggio, in accordo con le direttive istituzionali (UCAMP) e con le indicazioni dei Circuiti e della SEPA
- gestione avanzata della sicurezza, fisica e logica, sia sui canali tradizionali (ATM&POS) che su quelli virtuali (Internet), in linea con le specifiche internazionali

- connessione diretta ai Circuiti Internazionali, mediante l'internalizzazione dell'intero processo autorizzativo e di clearing, opportunità anche questa auspicata da SEPA
- consolidamento di un Centro Autorizzativo Unico Interno del Debito, che soddisfi appieno la necessità di razionalizzazione e controllo da parte dell'emittente
- continuo aggiornamento delle componenti interessate dalle importanti evoluzioni delle specifiche EMV rilasciate dai Circuiti (es. carte di prossimità)
- evoluzione delle applicazioni su chip per la gestione dei servizi a valore aggiunto, da abbinare all'utilizzo finanziario tradizionale.

